



# CITTA' DI CAVE

## CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 40  Del 11.05.2021	<b>OGGETTO:</b> Ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183.
----------------------------------	---

L'anno DuemilaVentuno , il giorno UNDICI del mese di Maggio alle ore 11.17 nella Sede Comunale, si è riunita in modalità di videoconferenza:

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Presente	Assente
Angelo Lupi	Sindaco	x	
Massimiliano Renzi	Assessore	x	
Giulio Beltramme	"	x	
Silvia Baroni	"	x	
Cristian Maggi	"	x	
Roberta Vecchi		x	

Presiede il Sindaco Sig. Angelo Lupi  
Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Giada De Francesco

### ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILE DEL :  Dipartimento Amministrativo	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - favorevole  f.to Dott.ssa Giada De Francesco
IN DATA 10.05.2021	
RESPONSABILE DEL :  Dipartimento Finanziario	

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Amministrativo, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che, in base a quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.

**Precisato** che la medesima norma stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”*.

**Dato atto** che l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *“Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello Stato”* (c.d. Legge di stabilità 2012), recependo le raccomandazioni dell'Unione europea sulla necessità di riduzione della spesa pubblica ed, in particolare, della spesa del personale, ha modificato l'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici.

**Visto** l'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato, che così statuisce: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”*.

**Rilevato** che la medesima disposizione detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

**Dato atto** che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

**Atteso che** le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Considerato** che dalla ricognizione effettuata persiste una situazione di carenza di personale dimostrata dalla presenza di un rapporto dipendenti/popolazione pari, al 31 dicembre 2020, a un dipendente ogni 436 abitanti, mentre il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2020 prevede, nel caso del Comune di Cave, che il rapporto medio dipendenti-popolazione sia di un dipendente ogni 166 abitanti;

**Rilevato**, pertanto, che in relazioni alle esigenze funzionali non risultano eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

**Ritenuto** quindi di non dover procedere a dichiarazioni di eccedenza di personale tenuto conto dell'attuale organizzazione dell'ente, per cui le risorse umane attualmente impiegate risultano

indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

**Rilevata** la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165; Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Con votazione unanime legalmente espressa;

#### DELIBERA

**1) Di dare atto**, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale.

**2) Di dare atto** che, pertanto, non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e, quindi, non si dovranno avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

**3) di dichiarare** il presente atto di immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18/08/2000, n: 267.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Giada De Francesco



**IL SINDACO**

F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 18-05-2021

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

*Giada De Francesco*  
Segretario Comunale  
F.to Giada De Francesco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO  
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va  
F.to Giada De Francesco